

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Art. 1

Disposizioni generali

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico per tutta la durata dell'accordo quadro.

L'accordo quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e alle modalità di affidamento delle singole forniture, dette anche "contratti attuativi", che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, di seguito "ARPAV" o "Agenzia", vorrà di volta in volta acquisire. La stipula dei singoli "contratti attuativi" è da intendersi effettuata mediante l'emissione dei singoli ordinativi di acquisto che fanno fede di contratto.

Il valore economico stabilito nell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare il fabbisogno presunto in ordine alla procedura selettiva e di individuare il quadro economico dell'accordo quadro.

La stipula dell'accordo quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra l'Agenzia nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo delle singole forniture per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le singole forniture che ARPAV, in attuazione dell'accordo quadro, deciderà di affidargli. In nessun caso i contratti attuativi potranno avere ad oggetto forniture di natura diversa da quelle di cui all'accordo quadro.

Il presente Capitolato stabilisce dunque le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi.

Art. 2

Oggetto e durata dell'accordo quadro e dei contratti attuativi

L'affidamento ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico, ex art. 54, comma 3, del d. Lgs 50/2016, per la fornitura quadriennale di DPI a ridotto impatto ambientale, dettagliati nell'allegato "A" al presente Capitolato.

L'accordo quadro ha durata di 4 anni, con decorrenza dalla data della relativa stipulazione ma potrà concludersi anche prima nel caso di esaurimento dell'importo contrattuale dell'accordo quadro stesso.

Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale ARPAV potrà affidare le singole forniture mediante l'emissione di ordinativi di acquisto.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni contrattuali per tutta la durata dell'accordo quadro applicando i prezzi proposti in sede di offerta.

Art. 3

Valore massimo stimato dell'accordo quadro

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro per il quadriennio è stimato in complessivi € 190.405,53 (IVA esclusa). I costi della sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso sono pari a € 0.

Art. 4

Contratti attuativi

I contratti attuativi, coincidenti con i singoli ordinativi di acquisto, saranno emessi esclusivamente dal Servizio Acquisizione Beni, Servizi e Lavori. Ciascun contratto attuativo dovrà prevedere la fornitura di prodotti per importo complessivo non inferiore a € 250,00 (IVA esc.).

I contratti attuativi saranno inviati a mezzo pec e/o mail e recheranno un CIG derivato che dovrà essere citato in sede di fatturazione.

Art. 5

Modalità di espletamento della fornitura

La gestione della fornitura si articola nel seguente modo:

5.1 luogo di consegna.

Le consegne dovranno essere eseguite presso il Dipartimento di Venezia, via Lissa 6 – 30174 Mestre (VE).

Le consegne saranno franco magazzino compratore; imballo, facchinaggio con scarico all'interno dei locali di destinazione e tutti gli altri eventuali oneri saranno a carico dell'Appaltatore.

All'atto di ogni consegna l'Appaltatore dovrà presentare relativo Documento di Trasporto (DDT), in almeno due copie, nel quale risultino, dettagliatamente indicate, specie e quantità dei prodotti, eventuale lotto di fabbricazione e di scadenza dei prodotti. Una copia, dalla quale dovrà risultare in modo leggibile e chiaro la firma per esteso del ricevente, sarà restituita all'Appaltatore o all'incaricato della consegna.

ARPAV non sarà ritenuta responsabile di eventuali smarrimenti della merce per consegne avvenute in deroga alle condizioni sopraindicate.

Ordinativi di acquisto diversi non potranno essere cumulati in un unico collo; è necessario evadere ciascun ordinativo come singolo collo e con singolo DDT, visibile alla consegna se pur in un'unica spedizione.

Al momento della consegna, qualora soggetti a una data di scadenza, i prodotti dovranno avere una validità non inferiore ai 2/3 della validità complessiva del prodotto stesso.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti devono essere riportate sulla confezione e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

L'Appaltatore si impegna a fornire i prodotti nelle migliori condizioni di imballaggio, di conservazione e di efficienza, con garanzia da ogni deterioramento o danno evidente/occulto.

L'accettazione da parte del ricevente della merce consegnata non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi non rilevati all'atto della consegna.

Gli eventuali oneri per la sostituzione di prodotti viziati o deteriorati sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora il personale addetto al ricevimento della merce la rifiuti reputandola inaccettabile, l'Appaltatore sarà tenuto a ritirarla immediatamente e a sostituirla con altra idonea entro le 48 ore dal momento della contestazione, a propria cura e spese.

Nel caso in cui lo stesso non provveda entro i termini indicati, ARPAV non sarà tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dai prodotti in conseguenza della loro giacenza impropria.

La non conformità dei prodotti forniti per qualità e stato alle condizioni di Capitolato può essere contestata anche in tempi successivi alla consegna o in sede di utilizzo.

Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni contenute negli artt. 1490 e seguenti del C.C. in materia di garanzia per i vizi del bene venduto.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli ritirati.

In caso di indisponibilità temporanea dei prodotti per causa di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere eventuali ordini. In particolare, l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando per ogni prodotto: la denominazione, il periodo di indisponibilità (ove noto e prevedibile), la causa di indisponibilità.

5.2 termini di consegna.

Le consegne dovranno essere evase nel tempo massimo di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo di acquisto; oltre tale termine si procederà all'applicazione delle penali per ritardata consegna, di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

5.3 indisponibilità definitiva di prodotti o aggiornamento tecnologico.

Qualora nel corso della durata dell'accordo quadro gli articoli proposti in sede di offerta non siano più disponibili o fuori produzione, l'Appaltatore, oltre a darne tempestiva comunicazione all'Agenzia, dovrà fornire nuovi prodotti perfettamente rispondenti alle esigenze di servizio e comunque con caratteristiche uguali o superiori a quelle dei prodotti oggetto di affidamento.

Tali prodotti dovranno essere valutati e espressamente accettati da ARPAV.

Nel caso in cui, nel corso della durata dell'accordo quadro, siano state introdotte versioni innovative dei DPI oggetto di affidamento, l'Appaltatore può proporle ad ARPAV, la quale si riserva la facoltà di accettare o meno (senza oneri aggiuntivi a carico della stessa) la fornitura dei nuovi prodotti.

Per il prodotto offerto in sostituzione dovranno essere specificate dall'Appaltatore, le ragioni di detta sostituzione (es. cessata produzione, miglioramenti tecnologici introdotti, ecc.). Le suddette variazioni di fornitura verranno formalizzate con apposito atto da parte del Direttore dell'esecuzione contrattuale di cui all'articolo successivo.

Art. 6

Direttore dell'esecuzione contrattuale

ARPAV, all'atto della conclusione dell'accordo quadro, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

Art. 7

Referente dell'Appaltatore

L'Appaltatore, prima della stipula dell'accordo quadro, dovrà comunicare ad ARPAV il nominativo del proprio Referente responsabile dell'attività il quale costituirà l'interfaccia nei confronti di ARPAV. Il Referente è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste e dovrà assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità telefonica. Il referente dell'Appaltatore risponderà della regolare esecuzione della fornitura. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sulla fornitura circa inadempienze e/o altro saranno eseguite in contraddittorio con il Referente di cui trattasi e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'Appaltatore stesso.

Art. 8

Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata da ARPAV.

Art. 9

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. ARPAV si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'Appaltatore. Nel caso di subappalto, l'Appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Art. 10 **La verifica di conformità**

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto attuativo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Al termine di vigenza dell'accordo quadro sarà rilasciato il certificato di regolare esecuzione

Art. 11 **Inadempimenti e penalità**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, ARPAV, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'Appaltatore delle penali calcolate in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale del singolo contratto attuativo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'Appaltatore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP), su segnalazione del Direttore dell'esecuzione (DEC), dispone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine ARPAV si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo, pena la risoluzione dell'accordo quadro.

Art. 12 **Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa**

Ferme restando le cause di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto si risolve di diritto ex art. 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- oltre 10 ritardi superiori a 10 giorni continuativi sui tempi di consegna;
- consegna di prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse per oltre 10 volte;
- mancata consegna ingiustificata della merce, per 5 volte;
- l'Appaltatore non si conformi entro il termine prescritto all'ingiunzione di ARPAV di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto;
- l'Appaltatore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'Appaltatore medesimo;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
- mancato ripristino del deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

Art. 13 **Recesso**

ARPAV si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Appaltatore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dall'accordo quadro/contratti attuativi, con preavviso di almeno 30 giorni solari da notificarsi all'Appaltatore tramite pec. In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in Capitolato.

Art. 14 **Pagamento delle fatture**

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni contratto attuativo coincidente con il singolo ordinativo di acquisto, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, ecc.) e si intende fisso ed invariabile. Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della fattura previa verifica di conformità della fornitura, eseguita dal DEC. In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Le fatture, riferite ad ogni singolo ordinativo di acquisto, dovranno essere intestate ad ARPAV, Via Ospedale Civile n. 24 – 35121 PADOVA, ed essere inviate esclusivamente al Sistema d'Interscambio, utilizzando il codice univoco UF67GD e dovranno riportare: il codice identificativo gara CIG, indicato nel singolo ordinativo di acquisto, il conto corrente bancario dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari sul quale verrà bonificato il pagamento delle predette fatture. ARPAV è soggetta allo split payment.

Art. 15 **Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della L. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore, il subAppaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'ARPAV e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Padova.

ARPAV verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subAppaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione,

l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 16 **Garanzia definitiva**

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dall'accordo quadro, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Essa garantisce tutti gli obblighi assunti dall'aggiudicatario a mezzo dell'accordo quadro, compresi i successivi contratti attuativi, nonché gli obblighi derivanti dagli stessi.

La garanzia potrà essere escussa totalmente o parzialmente da ARPAV nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'accordo quadro o dei contratti attuativi.

La garanzia ha validità per tutta la durata dell'accordo quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'accordo quadro e dai contratti attuativi.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAV. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAV ha facoltà di dichiarare risolto il contratto. La garanzia definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di regolare esecuzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Nessuna garanzia è dovuta per la stipula dei singoli contratti attuativi.

Art. 17 **Spese contrattuali**

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula dell'accordo quadro saranno a carico dell'Appaltatore e dovranno essere versate in sede di stipulazione del contratto. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

La stipula dei singoli appalti attuativi è da intendersi effettuata mediante emissione di singoli ordinativi di acquisto che fanno fede di contratto (ordini/contratto) e per i quali non sono previste spese.

Art. 18 **Divieto di cessione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi.** **Cessione dei crediti. Subappalto**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, co. 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106, co. 13 del d.lgs. 50/2016.

E' consentito il subappalto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016 nei limiti del 40% dell'importo della fornitura.

Art. 19 **Trattamento dei dati**

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è ARPAV nella persona del suo legale rappresentante pro tempore che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.
- b) qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email dpo@arpa.veneto.it.
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, c. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale di ARPAV implicati nel procedimento, inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura selettiva, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, 00187 Roma, Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 20 **Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Padova.

Art. 21 **Normativa di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n.50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Parte tecnica

Art. 22 **Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)**

In conformità con quanto stabilito dall'art. 34 d.lgs. 50/2016 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (C.A.M.) richiamati dall'art. 34 del d.lgs. 50/2016, per ogni prodotto per la quale è richiesta:

CAM "Prodotti Tessili" (DM 11 gennaio 2017) e al CAM per la "Fornitura di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli ed accessori in pelle" (DM 17 maggio 2018).

La comprova sarà data da:

- etichette ambientali ISO di Tipo I (ISO 14024);
- etichette ecologiche di tipo II (autodichiarazioni ambientali ISO 14021);
- marchi ecologici di tipo III "Dichiarazioni ambientali di prodotto" (ISO14025).

Allegato: "A" descrizione e caratteristiche dei DPI

ALLEGATO A

Item	CPV	Articolo/Norma di riferimento	DESCRIZIONE - CARATTERISTICHE	TAGLIA	CAM	Unità di misura	Quantità annuale presunta
DPI per la protezione di: CAPO, VISO, UDITO, OCCHI							
1	18444111-4	Elmetto da cantiere EN397	Elmetto di protezione standard con frontino corto e fori di areazione. Predisposto per aggancio di dispositivo portavisiera e cuffie. Bardatura di fissaggio al capo, fascia frontale antiabrasione ed antisudore, cuscinetto di spugna plastica ricambiabile. Crociera di sospensione in nastro di nylon con almeno 4 punti di attacco. Regolazione della bardatura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca. Regolazione in senso verticale e orizzontale. Con sottogola ed indicatore di scadenza tipo UVICATOR ® o similare. Colore Bianco.	Unica	NO	pezzo	50
2	18444111-4	Elmetto di protezione per lavori in quota. EN 397	Casco di specifica concezione per lavori in quota dove è necessario limitare il rischio di perdita del casco durante la caduta, leggero e ben ventilato con fessure specifiche. Predisposizione per cuffie Fessure d'aerazione protette da griglia anti intrusione. Dotato di meccanismo di regolazione taglia rapido possibilmente mediante rotellina con presa in gomma posizionato sul retro del casco. Calotta esterna ad alta densità resistente agli urti. Calotta interna in polistirolo espanso provvista di canali per il deflusso e riciclo d'aria. Fascia girotesta in Polietilene morbido, fissata alla calotta esterna senza l'ausilio di rivetti metallici. Bordatura in tessuto. Imbottitura interna composta da due pezzi separati, fascia giro testa e disco, totalmente removibile e lavabile a mano e in lavatrice. Tessuto anallergico. Cinturino a quattro punti di attacco fissato alla calotta senza l'ausilio di rivetti metallici. Chiusura e apertura a sganciamento rapido con sistema di sgancio di sicurezza in accordo con la norma CE EN 397.	Unica	NO	pezzo	10
3	18444111-4	Schermo facciale per elmetto (Visiera) - EN397	Visiera in policarbonato incolore che garantisca protezione ad impatti, gocce e spruzzi e protezione da metalli fusi solidi ed incandescenti. Resistenza al calore ed inclinazione dello schermo. Dotata di aggancio standard per elmetto.	Unica	NO	pezzo	10
4	18143000-3	Cuffie antirumore per elmetto - EN352-3	Cuffia antirumore con attacco compatibile ad elmetto offerto. Peso massimo 250 gr circa. SNR: 26 ≤ SNR ≤ 32	Unica	NO	pezzo	5
5	18143000-3	Cuffie antirumore sovraurali EN352-3	Cuffia antirumore con archetto in acciaio imbottito in gomma o tessuto, cuscinetti e regolazione delle coppe in altezza. SNR: 26 ≤ SNR ≤ 32 -	Unica	NO	pezzo	5
6	18143000-3	Inseri auricolari con archetto EN 352	Inseri auricolari con archetto SNR: 22 ≤ SNR ≤ 26	Unica	NO	pezzo	100
7	18143000-3	Tappi (inserti auricolari monouso) EN 352	Inseri auricolari monouso in schiuma autoregolabile ad espansione, 22 ≤ SNR ≤ 26	Unica	NO	paio	250
8	33735100-2	Sovracchiali per protezione UV - EN166	Sovracchiali a stanghette EN 166 F - Lente 2-2,5 1 F	Unica	NO	pezzo	10
9	33735100-2	Occhiali per alta esposizione solare, polarizzati EN 166	Occhiali per attività in esterno con protezione lenti categoria 3, polarizzato, specchiato con antiriflesso interno, aste ergonomiche e microregolabili in lunghezza e a frizione. Lente in policarbonato antigraffio ed antiappannamento. Protezione sopracciliare in gomma morbida. Lente specchiata scura 5 3.1 ft 1 f ce	Unica	NO	pezzo	20
10	33735100-2	Occhiali a maschera morbidi (sovracchiali) EN 166	Occhiale a maschera monolente, senza aperture, antiappannante . EN 166 B - Lente 2-1,2 1B	Unica	NO	pezzo	20
11	33735100-2	Occhiali da ghiacciaio	Occhiali da ghiacciaio con protezioni in pelle rimovibili sui lati e sul naso, per la protezione del volto da riverbero solare, neve e vento. Stanghette deformabili per consentire un perfetto adattamento alla larghezza della testa. Lenti a specchio dotate di filtri anti-appannamento per aumentare il comfort visivo, con protezione classe 4. 100% protezione UV.	Unico	NO	pezzo	4
DPI per la protezione di: Vie Respiratorie							
12	18143000-3	Facciale Filtrante FFP3D (NR) - UNI EN 149:2009	Facciale Filtrante confezionato singolarmente in una bustina sigillata, per polveri tossiche, con valvola di espirazione. Forma anatomica in corrispondenza del naso. Bordo superiore sagomato. Stringinaso modellabile. Guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale. Bordo inferiore avvolgente ripiegato su se stesso. Protezione da agenti patogeni: con superamento del test VFE (Viral Filtration Efficiency): Efficienza filtrante dei virus > 99,9%.	Unica	NO	pezzo	400
13	18143000-3	Facciale Filtrante FFP3D (NR) con inserto in carbone attivo - UNI EN 149:2009	Facciale Filtrante confezionato singolarmente in una bustina sigillata, per polveri tossiche, con valvola di espirazione. Forma anatomica in corrispondenza del naso. Bordo superiore sagomato. Stringinaso modellabile. Guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale. Bordo inferiore avvolgente ripiegato su se stesso. Protezione da agenti patogeni: con superamento del test VFE (Viral Filtration Efficiency): Efficienza filtrante dei virus > 99,9%. Con inserto carbone attivo per sostanze organiche volatili	Unica	NO	pezzo	100
14	18143000-3	Semimaschera - UNI EN 140:2000	Semimaschera realizzata in gomma con due attacchi per filtri. Semimaschera con ampia valvola centrale a bassa resistenza respiratoria e morbido facciale con bardatura elastica. Tipo 3M 6200 o similare.	M	NO	pezzo	30
	18143000-3	Semimaschera - UNI EN 140:2000	Semimaschera realizzata in gomma con due attacchi per filtri. Semimaschera con ampia valvola centrale a bassa resistenza respiratoria e morbido facciale con bardatura elastica. Tipo 3M 6300 o similare.	L	NO	pezzo	30
	18143000-3	Semimaschera - UNI EN 140:2000	Semimaschera realizzata in gomma con attacco a vite per filtri. Semimaschera con doppia valvola a bassa resistenza respiratoria e morbido facciale con bardatura elastica. Tipo MSA ADVANTAGE 410 o similare.	M	NO	pezzo	30
15	18143000-3	Filtro per maschera 3M di tipo A1 B1 E1 K1 - UNI EN 14387:2008	Doppio filtro per maschera 3M (o similare) con attacco a baionetta (art. 6059) di tipo A1 B1 E1 K1, P3 indicato per gas e vapori organici con temperatura di ebollizione > 65 °C, gas e vapori inorganici, anidride solforosa e ammoniacale e derivati. Filtro certificato CE, EN 14387	unica	NO	pezzo	90
16	18143000-3	Filtro a vite per maschera MSA di tipo A1 B1 E1 K1 - P3 NBC - UNI EN 14387:2008	Filtro per maschera MSA (o similare) con attacco a vite EN 148-1 di tipo A1B1E1K1-P3 NBC che protegge dai gas, polveri fumi e nebbie e da alcuni agenti chimici a prevalente uso bellico: Cloruro di Cianogeno (CK), Formaldeide (HCHO), Biossido di Azoto (NO2), Fosgene (CG), Fosfina (PH3) e Cloropicrina (PS).	unica	NO	pezzo	10
	18143000-3	Filtro a vite per maschera MSA di tipo A1 B1 E1 K1 Hg - P3 RD - UNI EN 14387:2008	Filtro per maschera MSA (o similare) con attacco a vite EN 148-1 di tipo A1B1E1K1 Hg-P3 RD (art. D1070705) che protegge dai gas, polveri fumi e nebbie e da alcuni agenti chimici a prevalente uso bellico: Cloruro di Cianogeno (CK), Formaldeide (HCHO), Biossido di Azoto (NO2), Fosgene (CG), Fosfina (PH3), Cloropicrina (PS) e Mercurio (Hg)	unica	NO	pezzo	20
DPI per la protezione di: Arti Superiori							
17	35113400-3	Guanto in pelle per lavori meccanici - EN380	Guanto a 5 dita interamente in pelle (anche il dorso della mano), impermeabile con elastico stringipolso marcatura CE conforme alla normativa europea EN 388. Livelli di protezione richiesti: 2, 1, 2, 2.	7	SI	paio	1
	35113400-3			8	SI	paio	23
	35113400-3			9	SI	paio	48
	35113400-3			10	SI	paio	48
18	35113400-3	Guanto antiabrasione - leggero - EN388	Guanto resistente all'abrasione, flessibile, con spalmatura in nitrile su palmo e dita. Livelli di protezione richiesti: 4, 1, 2, 1. EN388	7	SI	paio	24
	35113400-3			8	SI	paio	48
	35113400-3			9	SI	paio	48

	35113400-3			10	SI	paio	48
19	35113400-3	Guanto antitaglio/antiabrasione - pesante - EN388	Guanto resistente all'abrasione ed al taglio, flessibile, con spalmatura in nitrile su palmo e dita. Livelli di protezione richiesti: 4, 3, 4, 3. EN388	7	SI	paio	24
	35113400-3			8	SI	paio	48
	35113400-3			9	SI	paio	48
	35113400-3			10	SI	paio	48
20	35113400-3	Guanti parazigrinati - EN388	Guanto interamente zigrinato. Palmo e dorso zigrinati, interno liscio, bordino salvagoccia. Lunghezza: 35 cm Colore: naturale - Protezione 2, 1, 2, 1.	7	NO	paio	1
	35113400-3			8	NO	paio	1
	35113400-3			9	NO	paio	4
	35113400-3			10	NO	paio	4
21	35113400-3	Guanti isolanti - EN 60903:2003 + AC2:2005	Guanto dielettrico; Classe di isolamento 00; tensione massima di utilizzo 500 V, tensione di prova 2500V; Lunghezza minima richiesta: 360 mm	7	NO	paio	2
	35113400-3			8	NO	paio	4
	35113400-3			9	NO	paio	4
	35113400-3			10	NO	paio	4
22	35113400-3	Guanti per criogenia - EN388 - EN 511 221	Guanti per basse temperature per la protezione per mani e braccia quando si lavora con azoto liquido o altri gas liquefatti molto freddi (nel range di -160°C)	8	NO	paio	1
	35113400-3			9	NO	paio	1
	35113400-3			10	NO	paio	1
23	35113400-3	Guanto impermeabile in neoprene (agenti chimici)- EN388 - EN374	Guanti impermeabili in neoprene con interno in cotone ed esterno antiscivolo, polivalente per la protezione contro rischi meccanici, prodotti chimici e microrganismi. Spessore 0,50 mm circa, lunghezza > 240 mm circa. Protezione: 3, 1, 2, 1.	7	NO	paio	4
	35113400-3			8	NO	paio	4
	35113400-3			9	NO	paio	4
	35113400-3			10	NO	paio	4
24	35113400-3	Guanti in PVC da esplorazione tipo veterinario.	Guanti lunghi fino alla spalla, tipo veterinario in PVC usa e getta	Unica	NO	paio	100
25	35113400-3	Guanti in Pile	Guanti in Pile per la protezione dal freddo con polsino chiuso da elastico, 100% Poliestere	Unica	SI	paio	40
DPI per la protezione di: Corpo intero							
26	18131000-6	Tuta in tyvek prot. 5/6 o equivalente. EN 1073-2, EN 14126, EN 1149-5	Tuta in tyvek® o equivalente, con cappuccio, cuciture rinforzate e nastrate. Polsi, caviglie e viso elasticizzati, elastico in vita, patta autoadesiva su cerniera e mento. Colore bianco. Protezione chimica Categoria III, 5B e 6B.	S	NO	pezzo	100
	18131000-6			M	NO	pezzo	200
	18131000-6			L	NO	pezzo	200
	18131000-6			XL	NO	pezzo	200
	18131000-6			XXL	NO	pezzo	100
27	18131000-6	Calzari (copriscarpa) in tyvek o equivalente. EN 1073-2, EN 14126, EN 1149-5	Copriscarpa in tyvek® o equivalente. Suola antiscivolo. Cuciture interne rinforzate. Elasticizzato. Bianco.	Unica	NO	paio	400
28	18131000-6	Camice in tyvek o equivalente - EN 1149-5	Camice da laboratorio in tyvek® o equivalente, con collare, bianco. Chiusure con bottoni automatici. Cuciture interne rinforzate. Trattamento antistatico e senza aggiunta di silicone. (EN 1149-5)	S	NO	pezzo	1
	18131000-6			M	NO	pezzo	24
	18131000-6			L	NO	pezzo	25
	18131000-6			XL	NO	pezzo	25
	18131000-6			XXL	NO	pezzo	25
29	35113400-3	Gilet multitasche ad alta visibilità, classe 2 - EN 20471	Gilet multitasche ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con cerniera. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 20471 personalizzato con logo ARPAV su petto a sinistra e stampa su schiena scritta ARPAV (dim. circa 5x25cm).	S	SI	pezzo	50
	35113400-3			M	SI	pezzo	50
	35113400-3			L	SI	pezzo	70
	35113400-3			XL	SI	pezzo	70
	35113400-3			XXL	SI	pezzo	50
30	35113400-3	Gilet ad alta visibilità, classe 2 - EN20471	Gilet ad alta visibilità in tessuto sintetico, chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 20471 personalizzato con stampa su schiena scritta ARPAV (dim. circa 5x25cm).	S/M	SI	pezzo	25
	35113400-3			L/XL	SI	pezzo	25
	35113400-3			XL/XXL	SI	pezzo	25
31	35113400-3	Gilet ad alta visibilità con maniche classe 3 - EN20471	Gilet ad alta visibilità in tessuto sintetico, chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 20471 personalizzato con stampa su schiena scritta ARPAV (dim. circa 5x25cm).	S/M	SI	pezzo	10
	35113400-3			L/XL	SI	pezzo	10
	35113400-3			XL/XXL	SI	pezzo	10
32	18131000-6	Camice in tessuto non tessuto	Camice da laboratorio, monouso, realizzato in TNT "tessuto non tessuto" di colore bianco, munito di due tasche esterne e chiusura in velcro.	S/M	SI	pezzo	30
	18131000-6			L/XL	SI	pezzo	30
	18131000-6			XL/XXL	SI	pezzo	30
33	35113400-3	Sovrapantalone alta visibilità	Sovrapantalone ad alta visibilità 100% poliestere con membrana microporosa PTFE, traspirante ed idrorepellente ≥ 150 gr/mq. elastico in vita apertura anteriore con cerniera e passamani laterali. EN 20471 - EN 343 CE - EN 1368. Stampa ARPAV su gamba destra, circa 25x5cm.	S	SI	pezzo	5
	35113400-3			M	SI	pezzo	5
	35113400-3			L	SI	pezzo	5
	35113400-3			XL	SI	pezzo	5
	35113400-3			XXL	SI	pezzo	5
	35113400-3			XXXL	SI	pezzo	0
34	18131000-6	Tuta da lavoro antimpigliamento	Tuta da lavoro antimpigliamento, una tasca interna al petto, elastico in vita per la larghezza della parte posteriore, elastico alle caviglie, collo a camicia in doppio tessuto, chiusura con cerniera ricoperta da patta con velcro e polsini elasticizzati. Materiale: 100% cotone Colore: blu. Stampa ARPAV sulla schiena, circa 5x25cm.	S	SI	pezzo	1

	18131000-6			M	SI	pezzo	3
	18131000-6			L	SI	pezzo	5
	18131000-6			XL	SI	pezzo	6
	18131000-6			XXL	SI	pezzo	5
	18131000-6			XXXL	SI	pezzo	2
35	18131000-6	Tuta cerata antipioggia (pantalone + giacca)	Completo impermeabile antipioggia - Giacca : completamente termosaldato / Tessuto elasticizzato / Antivento / Ampie tasche anteriori chiuse con alette / Cappuccio a scomparsa / Regolazione vita con coulisse / Polsini regolabili. Pantalone : completamente termosaldato / Tessuto elasticizzato e antivento / Regolazione vita con coulisse / Fondo gamba regolabile. Materiale: 100% poliestere spalmato poliuretano. Peso del tessuto: 170 gr/mq. Colore giallo.	S	NO	pezzo	8
	18131000-6			M	NO	pezzo	10
	18131000-6			L	NO	pezzo	10
	18131000-6			XL	NO	pezzo	10
	18131000-6			XXL	NO	pezzo	6
DPI per la protezione di: Arti inferiori							
36	19300000-9	Calzature di sicurezza DONNA S3 alte - EN ISO 20345	Scarpa S3 con puntale anti-schiacciamento, soletta dotata di lamina antiforo, suola antiscivolo (SRA) con proprietà di assorbimento degli shock nella zona del tallone, tomaia impermeabilizzata.	36	SI	paio	10
	19300000-9			37	SI	paio	10
	19300000-9			38	SI	paio	10
	19300000-9			39	SI	paio	10
	19300000-9			40	SI	paio	10
	19300000-9			41	SI	paio	10
37	19300000-9	Calzature di sicurezza UOMO S3 alte - EN ISO 20345	Scarpa S3 con puntale anti-schiacciamento, soletta dotata di lamina antiforo, suola antiscivolo (SRA) con proprietà di assorbimento degli shock nella zona del tallone, tomaia impermeabilizzata.	39	SI	paio	4
	19300000-9			40	SI	paio	6
	19300000-9			41	SI	paio	10
	19300000-9			42	SI	paio	10
	19300000-9			43	SI	paio	10
	19300000-9			44	SI	paio	10
	19300000-9			45	SI	paio	10
	19300000-9			46	SI	paio	8
	19300000-9			47	SI	paio	6
38	19300000-9	Calzature di sicurezza DONNA S3 basse - EN ISO 20345	Scarpa S3 con puntale anti-schiacciamento, soletta dotata di lamina antiforo, suola antiscivolo (SRA) con proprietà di assorbimento degli shock nella zona del tallone, tomaia impermeabilizzata.	36	SI	paio	2
	19300000-9			37	SI	paio	4
	19300000-9			38	SI	paio	4
	19300000-9			39	SI	paio	4
	19300000-9			40	SI	paio	4
	19300000-9			41	SI	paio	2
39	19300000-9	Calzature di sicurezza UOMO S3 basse - EN ISO 20345	Scarpa S3 con puntale anti-schiacciamento, soletta dotata di lamina antiforo, suola antiscivolo (SRA) con proprietà di assorbimento degli shock nella zona del tallone, tomaia impermeabilizzata.	39	SI	paio	2
	19300000-9			40	SI	paio	4
	19300000-9			41	SI	paio	4
	19300000-9			42	SI	paio	4
	19300000-9			43	SI	paio	5
	19300000-9			44	SI	paio	5
	19300000-9			45	SI	paio	5
	19300000-9			46	SI	paio	4
	19300000-9			47	SI	paio	3
	19300000-9			48	SI	paio	2
40	19300000-9	Stivale di sicurezza S5 - EN ISO 20345	Stivali di sicurezza in PVC/Nitrile. Puntale d' acciaio/composito 200 joule, antiscivolo ed antistatico, fodera in nylon lavabile. Resistente ad acqua, oli idrocarburi ed acidi. Adatto ad ogni tipo di luogo di lavoro.	36	SI	paio	4
	19300000-9			37	SI	paio	5
	19300000-9			38	SI	paio	6
	19300000-9			39	SI	paio	10
	19300000-9			40	SI	paio	10
	19300000-9			41	SI	paio	10
	19300000-9			42	SI	paio	10
	19300000-9			43	SI	paio	10
	19300000-9			44	SI	paio	10
	19300000-9			45	SI	paio	10
	19300000-9			46	SI	paio	10
	19300000-9			47	SI	paio	6
41	19300000-9	Calzature antiscivolo da laboratorio SABOT - EN20347	SABOT (OB EA WRU FO SRC) di colore bianco con cinturino posteriore e allacciatura sul collo del piede, con tomaia in pelle fiore idrorepellente (WRU), con fodera antibatterica, con plantare anatomico estraibile, con suola in poliuretano leggero, antiscivolo a norma EN ISO 20347:2004/A1:2007 requisito SRC, con assorbimento di energia e antistatica (EA) e resistente agli oli minerali (FO)	36	SI	paio	4
	19300000-9			37	SI	paio	5
	19300000-9			38	SI	paio	5
	19300000-9			39	SI	paio	5
	19300000-9			40	SI	paio	5
	19300000-9			41	SI	paio	5
	19300000-9			42	SI	paio	5
	19300000-9			43	SI	paio	5

	19300000-9			44	SI	paio	4
	19300000-9			45	SI	paio	3
	19300000-9			46	SI	paio	2
	19300000-9			47	SI	paio	1
42	19300000-9	Calzature antiscivolo BASSE da laboratorio - EN20345	Scarpa bassa di colore bianco unisex (S2 SRC) con allacciatura, con tomaia in pelle idrorepellente, con girello imbottito alla caviglia, fodera che assicura la massima traspirazione, antibatterica, antifungo, antiallergica, con puntale resistente a 200 J, con plantare anatomico estraibile, con suola in poliuretano leggero, antiscivolo a norma EN 20345 (SRC), antistatica (A), antiusura, resistente agli oli minerali (FO).	36	SI	paio	4
	19300000-9			37	SI	paio	5
	19300000-9			38	SI	paio	5
	19300000-9			39	SI	paio	5
	19300000-9			40	SI	paio	5
	19300000-9			41	SI	paio	5
	19300000-9			42	SI	paio	5
	19300000-9			43	SI	paio	5
	19300000-9			44	SI	paio	4
	19300000-9			45	SI	paio	3
	19300000-9			46	SI	paio	2
	19300000-9			47	SI	paio	1
DPI per la protezione da: Caduta dall'alto							
43	35110000-8	Imbracatura di sicurezza (per uso su PLE) - EN361	Imbracatura di sicurezza per lavoro su PLE, tipo C.A.M.P. EMPIRE o similare	S-M	NO	pezzo	8
	35110000-8			L-XXL	NO	pezzo	8
44	35110000-8	Imbracatura di sicurezza (per lavori in quota) - EN361	Imbracatura di sicurezza per lavori in quota, tipo C.A.M.P. Golden Top Plus o similare	S-M	NO	pezzo	1
	35110000-8			L-XXL	NO	pezzo	1
45	35110000-8	Moschettone autobloccante - CE EN 12275/H 362/B	Moschettone autobloccante tipo CAMP HMS 3LOCK o similare	unica	NO	pezzo	4
46	35110000-8	Cintura di posizionamento - EN 358	Cintura di posizionamento completa di cordino regolabile	unica	NO	pezzo	8
47	35110000-8	Doppio cordino ad Y, moschettoni e assorbitore - EN 354 EN 355 EN 362	Doppio cordino con consumo cinetico, completo di connettori di grandi dimensioni.	1,35 m	NO	pezzo	8
	35110000-8			1,5m	NO	pezzo	4
48	35110000-8	Cordino di sicurezza regolabile - EN 358	Cordino di sicurezza regolabile tipo C.A.M.P. Rope Adjuster 0.5-2 m o similare.	unica	NO	pezzo	2
49	35110000-8	Assorbitore di energia - EN 355	Assorbitore di energia standard di lunghezza 40 cm, per l'utilizzo da solo oppure su cordini con lunghezza totale fino a 2 m. Tipo C.A.M.P. Shock Absorber 40 o similare	unica	NO	pezzo	2